

**Il crac** Il gip: regia per non lasciare nulla ai dipendenti

# «La società fallisce? Io vado in elicottero» Arresti per Eutelia

*Sfugge alla cattura «l'imprenditore col coltello»*

ROMA — Una «regia unica» per lasciare con un pugno di mosche in mano i 1992 dipendenti, licenziati nonostante la battaglia dei mesi scorsi. Ieri però sui vertici di Eutelia Agile e Omega, si è abbattuto un ciclone: 8 ordinanze di custodia cautelare per bancarotta fraudolenta.

Isacco Landi, Pio Piccini, Leonardo Pizzichi, Claudio Massa, Marco Fenu, Salvatore Cammalieri e Antonangelo Liori sono finiti in carcere. Nelle stesse ore il Nucleo valutario della Finanza, diretto dal colonnello Leandro Cuzzocrea, ha compiuto 22 perquisizioni a Milano, Torino, Siena, Arezzo, Roma, Terni, Cagliari e Nuoro. Sfuggito alla cattura solo Samuele Landi, che irruppe in azienda con i vigilantes e di cui i dipendenti trovarono in Rete una foto che lo ritraeva con un coltello in bocca. Il dissesto di Agile (su cui ci sono anche un processo ad Arezzo e un'inchiesta a Milano) inizia il 15 giugno 2009: quando Eutelia le cede il ramo d'azienda IT e vende l'intero capitale sociale a Omega. Nei mesi successivi, secondo la procura (l'aggiunto Nello Rossi e i pm Giuseppe Cascini, Paolo Ielo e Francesca Loy) spariscono quasi 12 milio-



**Coltello** Samuele Landi

ni di euro. Altri 5 e mezzo di crediti vengono ceduti a garanzia di debiti di Omega. I dipendenti annusano l'imbroglio e il tribunale il 20 aprile scorso dichiara l'insolvenza. A quel punto gli

indagati propongono un concordato preventivo che, scrive il gip Elvira Tamburelli, cercano «di supportare con documenti falsi». E tentano anche di offrire ai custodi giudiziari una consulenza con Eutelia, a sua volta in amministrazione straordinaria il 1° giugno scorso. A testimonianza dell'«aggressività sociale» degli arrestati, l'ordinanza riferisce un'intercettazione in cui Liori racconta di aver detto ai sindacati: «Se Agile fallisce, io continuo ad avere la mia macchina, il mio autista, il mio elicottero, la mia villa... e loro non c'hanno più lavoro... questa è la storia».

**Lavinia Di Gianvito**